

# Memorie della Grande Guerra

## “DAL PIAVE A TRIESTE”



**Giovedì 11 ottobre 2018 ore 16.00 alla Camera di Commercio in Piazza della Borsa a Trieste avrà luogo l'inaugurazione della mostra “Dal Piave a Trieste”.**

**La mostra rimarrà aperta sino al 02 novembre 2018 con orario 09.30 - 18.00 (esclusi sabato e domenica)**



L'udienza

A processo con giudizio immediato un uomo accusato di aver picchiato per anni la moglie. Che ora è riuscita a ribellarsi

# Aggressioni, insulti e violenze psicologiche Quando la vita in famiglia diventa un inferno

Benedetta Moro

**A**nni di ingiurie, violenza fisica e psicologica. Anni di inferno e maltrattamenti. Anni di non vita. È un dramma incancellabile quello vissuto da una donna residente a Trieste - di cui non sveleremo l'identità per proteggerla -, finita nelle braccia del marito sbagliato.

L'uomo oggi siede sul banco degli imputati. Con giudizio immediato - senza quindi passare per l'udienza preliminare poiché la prova del reato è apparsa evidente - deve rispondere davanti al giudice di reati pesantissimi: percosse, ingiurie e minacce reiterate nel tempo. Fatti questi su cui pende l'aggravante, proprio perché l'uomo li ha commessi ai danni della coniuge.

Il marito, che in questo momento si trova in stato di arresto, è protagonista di un procedimento iniziato pro-

prio in questi giorni al Tribunale di Trieste. La causa scatenante riguarda uno degli ultimi episodi di percosse che la moglie ha subito pochi mesi fa. La scorsa primavera la donna era infatti stata picchiata per l'ennesima volta riportando un trauma toracico e altre lesioni che avevano fatto scattare una di diversi giorni.

Era finita all'ospedale di Cattinara, accompagnata dalle operatrici del Goap, il centro antiviolenza cui la vittima si era rivolta già in precedenza, dopo aver trovato la forza di chiedere aiuto. Il medico che la riceve capisce subito la situazione. La fa accomodare nella stanza che viene riservata proprio a chi è vittima di violenze domestiche. Ed è proprio il dottore a prendere in mano la situazione e a trasmettere il fascicolo alla polizia per una denuncia d'ufficio. Si muovono infatti subito Procura e forze dell'ordine.



L'ospedale di Cattinara dove la vittima di queste violenze ha trovato medici in grado di capirne il dramma

Al compagno viene comunicato l'ordine cautelare di allontanamento e il divieto di avvicinamento alla vittima. Restrizioni che però l'uomo non rispetta, presentandosi vicino alla casa della donna. Una violazione al decreto di allontanamento che fa scattare per lui conseguenze pesanti: di lì a poco, infatti, l'uomo viene arrestato. Prima resta in cella al Coroneo, poi viene trasferito agli arresti domiciliari, ottenendo il permesso di uscire solo per andare a lavorare.

La giustizia ora sta facendo il suo corso. Resta però ancora la paura in quella donna che ha avuto dopo tutto questo la forza di rialzarsi. Oggi è riuscita a trovare la forza per cercare e trovare un nuovo lavoro, dopo essere stata obbligata a rispettare per anni gli ordini di un marito-padrone.

Ce l'ha fatta proprio grazie alla giustizia e alla rete di sostegno che l'ha aiutata a reagire. Quella stessa rete che le ha consentito di trovare l'appoggio nei medici, nelle forze dell'ordine e nella magistratura, che hanno deciso di andare a fondo a questa tragica vicenda del capitolo "violenze domestiche". Una piaga che, in Italia, continua a mietere vittime: le violenze sulle donne è ancora tragicamente diffusa. —

BY NENCIALI/AGENZIA FOTOGRAFICA

## Memorie della Grande Guerra "DAL PIAVE A TRIESTE"



Giovedì 11 ottobre 2018 ore 16.00 alla Camera di Commercio in Piazza della Borsa a Trieste avrà luogo l'inaugurazione della mostra "Dal Piave a Trieste".  
La mostra rimarrà aperta sino al 02 novembre 2018 con orario 09.30 - 18.00 (esclusi sabato e domenica)



IL CASO

## Arsenale in Carso, pm e difesa si sfidano sulle intercettazioni

Il rito abbreviato prevedeva la deposizione di Mauro e Giulio Persi ma l'accusa ha chiesto l'ammissione di nuovi documenti

Processo per il presunto arsenale sul Carso: il calendario del rito abbreviato davanti al giudice Giorgio Nicoli prevedeva ieri il riesame ovvero la deposizione di due dei tre imputati, Mauro Persi, 55 anni, e il figlio Giulio, 26 anni, accusati di possesso illegale di armi e munizioni talvolta provento di furto, in concorso con l'odontoiatra sessantunenne di Turriaco Liviano Folla. Ai tre viene contestato anche il reato di ricettazione. Ipotesi emerse dopo le indagini e la perquisizione delle loro case a Duino Aurisina e Turriaco.

Ieri erano anche previste le loro eventuali dichiarazioni spontanee. Ma c'è stato un fuori programma.

Questo perché il pm Antonio Miggiani ha richiesto un'integrazione della documentazione. Nello specifico è stato richiesto il deposito delle intercettazioni ambientali e telefoniche, che devono di diritto essere depositate in epoca precedente rispetto al riesame. «Ci siamo opposti all'integrazione - afferma Enrico Agostinis, l'avvocato dei due -. Noi sosteniamo che tali intercettazioni



Il materiale sequestrato dalla polizia a casa dei Persi

non possono essere ammesse a giudizio avviato. Valuteremo cosa fare comunque in base all'analisi del materiale di cui il pm chiede ammissione». C'è tempo infatti fino al 27 novembre per la replica, ovvero per l'eventuale accettazione dell'integrazione da parte della difesa.

Ma a prolungare i tempi potrebbe essere anche la possibile ammissione di altre prove, anche tramite dei testimoni, proposte in questo caso dalla difesa.

«Nonostante tutta questa fatica di procedere attraverso il rito abbreviato, restia-

mo convinti - specifica ancora l'avvocato Agostinis - di poter assicurare il pm sull'insussistenza delle accuse che muove nei confronti dei due miei assistiti».

Nei mesi scorsi erano stati revocati i domiciliari a padre e figlio, entrambi operativi nello studio Dentalclinic di Sistiana, ma con l'obbligo di firma quotidiana al Commissariato di Monfalcone.

Nel contempo erano stati concessi i domiciliari a Folla, il terzo indagato, fino a quel momento in carcere. —

B.E.M.O.

BY NENCIALI/AGENZIA FOTOGRAFICA

# COMANDO MILITARE ESERCITO "FRIULI VENEZIA GIULIA"

**Sezione Pubblica Informazione e Promozione Reclutamenti**

Via Dell'Università, 2 - 34123 TRIESTE

## NOTA STAMPA

Trieste, li 11 ottobre 2018

### **TRIESTE-PIAZZA BORSA**

**11 OTTOBRE 2018**

#### ***Inaugurazione Mostra Storica "Memorie della Grande Guerra, dal Piave a Trieste"***

*Il Comandante del Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia", **Gen. Bruno Morace**, ed il Presidente della Camera di Commercio di Trieste e Gorizia, **dott. Antonio Paoletti**, inaugurano oggi, giovedì 11 ottobre la mostra sulla Grande Guerra dal titolo: "Memorie della Grande Guerra, dal Piave a Trieste".*

*L'idea nasce dalla realizzazione di un volume grafico, edito dallo Stato Maggiore dell'Esercito, e presentato in questa mostra. Dal Grappa al Piave, storia di un monumento d'Italia" è stato realizzato in collaborazione con la Deutsche Bank e si inserisce perfettamente nel contesto delle Commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra. Gli ultimi due anni del conflitto sono stati riportati attraverso episodi, personaggi o situazioni, sotto forma di fumetto, in un'unica immagine panoramica storico-geografica di circa 7 metri piegata a fisarmonica ed espandibile. L'opera ha dato vita anche ad una mostra realizzata presso la sala delle bandiere nel complesso del Vittoriano, nella quale sono stati esposti i disegni originali del volume realizzati dal disegnatore Vingenzo Beccia. Un ulteriore esempio di come l'esercito sia in prima linea per promuovere la cultura della difesa.*

PUNTO DI CONTATTO PER GLI ORGANI DI STAMPA



**ESERCITO**

*Ten.Col. Stefano Eliseo*

*COMANDO MILITARE ESERCITO FVG*

*Addetto Stampa*

*Capo Sezione PI/PR*

*Via università vecchia, 2 - 34123 Trieste*

*Tel 0403235319*

*Cell. 3485903410*

[\*press@cmets.esercito.difesa.it\*](mailto:press@cmets.esercito.difesa.it)

[\*stefanoeliseo@libero.it\*](mailto:stefanoeliseo@libero.it)

# COMANDO MILITARE ESERCITO "FRIULI VENEZIA GIULIA"

**Sezione Pubblica Informazione e Promozione Reclutamenti**

Via Dell'Università, 2 - 34123 TRIESTE

## NOTA STAMPA

*In mostra saranno anche alcuni lavori realizzati da giovani studenti di Trieste e di Pola, che partecipano ai progetti dell'Associazione culturale "Radici & Futuro" di Trieste sulla Grande Guerra, guidata dalla dottoressa **Laura Capuzzo**.*

*In particolare gli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Guido Brunner" di Trieste esporranno il fumetto "Frammenti di trincea: l'avventura di un giovane triestino" con la storia della Medaglia d'oro cui è intitolato il loro istituto, e il plastico della trincea sul monte Fior dove Brunner morì.*

*All'"Aquila di Trieste" Goffredo de Banfield, ultimo Cavaliere di Maria Teresa, è invece dedicato il fumetto degli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, che hanno anche ricordato in un altro fumetto dal titolo "Chiamatemi Nicolò Sambo" la vicenda di un'altra Medaglia d'oro, il comandante Nazario Sauro, impiccato dagli austriaci a Pola per alto tradimento nell'agosto del 1916. Sauro è protagonista inoltre del fumetto "Nazario Sauro, da irredentista a mito...." degli studenti della Scuola media superiore italiana "Dante Alighieri" di Pola.*

*Alla realizzazione dei lavori hanno collaborato altri giovani triestini: il divulgatore storico Francesco Zardini, la fumettista Laura Bologna e l'universitario Francesco Stradella.*

*I materiali presentati da "Radici&Futuro" in questa sede saranno riproposti in dicembre insieme ad altri, sempre nell'atrio della Camera di commercio, nell'ambito della mostra "Suggerimenti triestine. I giovani raccontano la Grande Guerra", ora in fase di preparazione.*

PUNTO DI CONTATTO PER GLI ORGANI DI STAMPA



**ESERCITO**

Ten.Col. Stefano Eliseo

COMANDO MILITARE ESERCITO FVG

Addetto Stampa

Capo Sezione PI/PR

Via università vecchia, 2 - 34123 Trieste

Tel 0403235319

Cell. 3485903410

[press@cmets.esercito.difesa.it](mailto:press@cmets.esercito.difesa.it)

[stefanoeliseo@libero.it](mailto:stefanoeliseo@libero.it)

13/10/2018

ALBUM

## Grande Guerra, mostra "dal Piave a Trieste"

Il comandante del Comando militare Esercito "Friuli Venezia Giulia" generale Bruno Morace e il presidente della Camera di commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti, hanno inaugurato ieri la mostra "Memorie della Grande Guerra, dal Piave a Trieste", che sarà ospitata alla Camera fino al 4 novembre. Lo spunto è stato il volume grafico, edito dallo Stato maggiore dell'Esercito, "Dal Grappa al Piave, storia di un monumento d'Italia", realizzato in collaborazione con la Deutsche Bank.

